

12 giugno 2018



GESTIONE INTEGRATE DEI RISCHI  
&  
RISK MANAGEMENT

companybrokers



aggregazione e condivisione di competenze



idee e servizi innovativi



connessione di esperienze diverse



6 uffici nel territorio



40 collaboratori



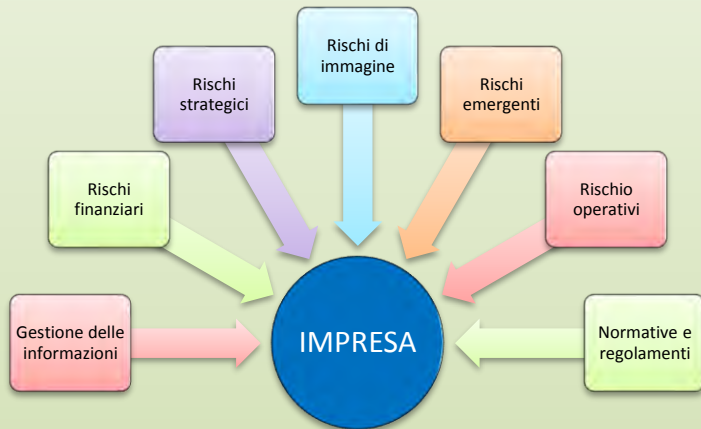
7.000 clienti



## CONTESTO GENERALE....

**CRESCENTE  
COMPETITIVITA' GLOBALE**

**RELAZIONI E INTERDIPENDENZE  
COME FATTORE DI RISCHIO**



**DANNO DIRETTO**  
impatta  
immediatamente  
sui FLUSSI DI CASSA  
e sulla LIQUIDITA'



**DANNO INDIRECTO**  
Riduce il fatturato e  
causa un aumento dei  
costi



**DANNO CONSEQUENZIALE**  
Impatta sui rapporti con  
CLIENTI STRATEGICI e  
STAKEHOLDER in genere

**GESTIONE INTEGRATA DEI RISCHI  
&  
RISK MANAGEMENT**

# RISK MANAGEMENT BASIC

ANALISI DEI RISCHI D'IMPRESA - XXX

**RIASSUNTO FINANZIARIO**
***Dal conto economico***

	<b>% Variabile</b>	<b>Anno 2016</b>	
+ Ricavi di vendita		€ 11.244.281,00	
+ Rimanenze finali (MP,WIP, PF)		€ 2.079.829,00	
- Rimanenze iniziali (MP,WIP, PF)		€ 1.613.260,00	
- Costi di Acquisto MP,sussidiarie,di consumo e merci	100%	€ 5.422.902,00	
- Costi per i servizi (escluso energia)	40%	€ 957.568,80	
- Costi per consumi energetici	80%	€ 56.000,00	
- Costo del personale	10%	€ 335.120,00	
<b>Margine di Contribuzione</b>		€ 4.939.259,20	

<b>Numero di Giorni Lavorativi</b>	<b>220</b>
------------------------------------	------------

## QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE

DOMANDA	RISPOSTA
Esistono bacini idrici o corsi d'acqua entro 1000 m?	NO
Il piano terra è più alto rispetto al piano di campagna?	SI
L'area di insediamento è sismica?	NO
L'immobile è stato adeguato nel tempo alla normativa antisismica presente in quel comune?	SI
Il fabbricato è in cemento armato con travi e pilastri ancorati fra loro? (Prefabbricato in cemento armato)	SI
Lo stabilimento è composto da più di un piano?	NO
Le scaffalature sono certificate per il sisma?	NO
Lo stabilimento ha in essere un contratto di priorità con un'azienda primaria esperta nel risanamento	NO
Se lo stabilimento ne fosse soggetto è stato ottenuto il CPI (certificato prevenzione incendi) o la SCIA	
Lo stabilimento è suddiviso in più settori mediante compartimentazioni REI?	NO
Nello stabilimento si effettuano lavorazioni a fiamma libera, saldatura, smerigliatura?	NO
La zona di carica dei carrelli elevatori o apparecchi a batteria è adeguatamente areata (con cappe aspiratrici o posizionata all'esterno)? (se non presenti apparecchi a batteria rispondere SI)	NO
Gli addetti antincendio sono stati nominati e periodicamente formati?	SI
Durante i periodi di chiusura, lo stabilimento viene presidiato dalla Vigilanza o da un Guardiano?	SI

Esistono sistemi di rilevazione automatica d'incendio? (se non necessari rispondere SI)	NO
Esistono sistemi di spegnimento automatico d'incendio? ( se non necessari rispondere SI)	NO
Sono presenti idranti e naspi su rete idrica distinta da quella industriale?	SI
Gli ambienti e le macchine sono adeguatamente puliti con sessioni di pulizia periodica? (min 1 volta alla settimana)	SI
E' stato creato il sistema di prevenzione e protezione per la sicurezza? (RLS, RSPP, PREPOSTI, ADDETTI PRIMO SOCCORSO, ADDETTI ANTINCENDIO)	SI
Esiste un piano di evacuazione testato almeno annualmente con un'esercitazione pratica?	SI
La segnaletica verticale ed orizzontale è adeguatamente presente rispetto ai rischi esistenti? (Ad esempio: luci di emergenza, vie pedonabili, segnali di pericolo, segnalazione uscite di emergenza, etc.)	SI
Gli operatori che utilizzano gru, carrelli elevatori, piattaforme elevabili o più genericamente sistemi di movimentazione dei carichi vengono aggiornati e formati periodicamente al loro uso?	SI
L'impresa svolge operazioni presso terzi? (installazione, collaudi, etc.)	NO
l'impresa commercializza in USA CANADA MESSICO?	SI
L'impresa produce componenti o semilavorati che andranno a far parte di un prodotto più complesso?	SI
L'impresa è certificata ISO 9001?	NO
L'impresa è classificata produttore per i beni che distribuisce? (il produttore è colui che trasforma o appone il marchio o importa nella CEE)	SI
l'impresa ha strutturato un piano di Recall di Prodotto per il ritiro di prodotti difettosi dal Mercato?	NO
L'impresa richiede le coperture assicurative sulla Resp. Civile del Produttore ai propri fornitori?	NO
L'impresa è dotata di un servizio di Guardiania Notturna o servizio di Vigilanza?	NO
Lo stabilimento presenta aperture ad altezza inferiore ai 4 metri?	SI
L'impresa è dotata di sistemi di rilevamento intrusione collegati al servizio di Guardiania Notturna, Vigilanza o Forze dell'ordine? (ad es. perimetrico esterno, perimetrico interno, sensori volumetrici)	SI
Le merci sono voluminose o pesanti da trasportare?	SI



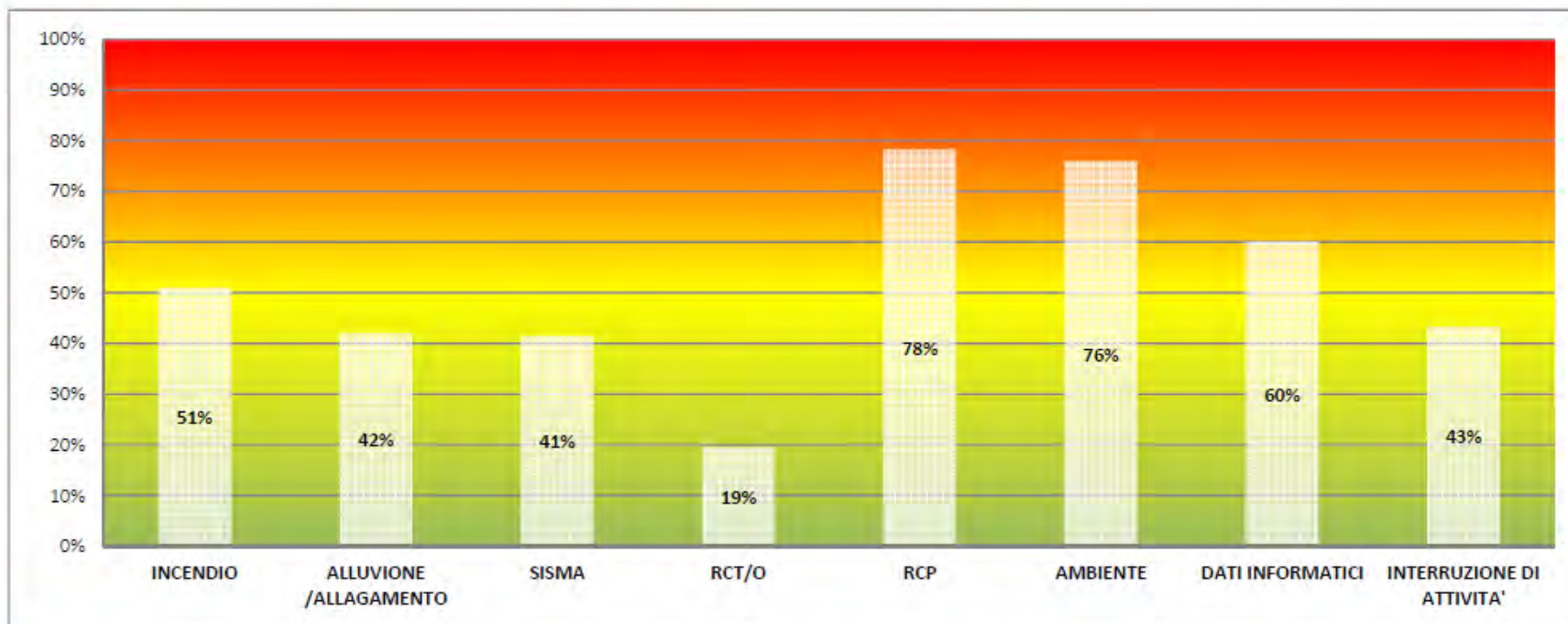
Il sito produttivo presenta cisterne o vasche interrato, contenenti sostanza diverse da acqua aventi un'età superiore a 15 anni?	SI
Un malfunzionamento degli impianti sia nel sito sia presso terzi può provocare la fuori uscita nell'ambiente di sostanza inquinanti? (nell'aria, nell'acqua e nel suolo)	SI
L'impresa è in possesso di una certificazione ISO 14000?	NO
L'impresa svolge un'attività e/o utilizza prodotti che possono inquinare l'ambiente? (aria, acqua, suolo)	SI
Esiste nel processo produttivo un macchinario che in caso di fermo genera il blocco di una buona parte del produzione? (macchinari unici)	NO
Esiste un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria associato ad ogni macchinario presente in azienda che rispetti il libretto d'uso e manutenzione?	SI
L'impresa ha un piano di Business Continuity sì per la parte informatica che produttiva?	NO
L'impresa nel piano di Business Continuity della parte informatica è stato previsto lo scenario di "Bomba Logica"?	NO
L'impresa ha protetto i propri apparati informatici ed elettrici con un sistema di protezione dalle sovratensioni (LPS, antifulmini)?	SI
L'impresa effettua periodicamente il Back-up dei supporti informatici?	SI

## RISULTATI DELL'ANALISI

Da 0 a 30% il rischio è **BASSO**, il rischio è stato ridotto correttamente

Da 30 a 70% il rischio è **MEDIO**, il rischio è stato ridotto parzialmente e presenta alcune criticità

Da 70 a 100% il rischio è **ALTO**, il rischio presenta molte criticità e i sistemi riduzione sono inefficienti o assenti



**PER OGNI GIORNO DI FERMO PRODUTTIVO L'AZIENDA PERDE**

**€ 19.518,43**

Vediamo i benefici principali che ne derivano...



Sintetizzando in un unico concetto –  
**AUMENTO DEL VALORE AZIENDALE** (reputazione, brand, etc...)

### Vediamo alcuni casi di sinistro e di efficientamento aziendale

- A) Incendio catastrofale imprevisto 2017: l'evento rade al suolo metà sito produttivo; il piano di gestione integrata dei rischi avviata nel 2015 consente la ripresa dell'attività 6gg dopo l'evento. In sintesi - riduzione perdite, mantenimento livelli occupazionali e clienti strategici.



- B) Danno informatico accidentale 2018: l'evento blocca la produzione per 3gg; il piano di business continuity implementato nel 2015 consente il contenimento dei giorni di inattività.



- C) Attività iniziata nel 2016 ha come beneficio –
- a) *riduzione guasti al macchinario, minore fermo produttivo, maggiore disponibilità impianto quindi riduzione costi fissi rispetto ai ricavi;*
  - b) *riduzione dei costi assicurativi;*
  - c) *maggior disponibilità degli assicuratori ad aumentare la quota d'esposizione al rischio incendio in settore delicato.*



# GRAZIE PER L'ATTENZIONE



ffabbro@companybrokers.it

[www.companybrokers.it](http://www.companybrokers.it)



companybrokers

